



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

ESTRATTO DAL LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA ADUNANZA DEL 22 LUGLIO 2015

Omissis

9. Ore 19.45 Progetto di costituzione dell'organismo dell'Ordine per la composizione delle crisi da sovraindebitamento

Riferisce Il Consigliere avv. Silvia Villa che in data 6 luglio 2015 si è insediata la commissione di studio avente ad oggetto l'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO, di cui fanno parte i Consiglieri avv.ti Atti, Florio e Gavaudan, la Prof. avv. Federica Pasquariello, l'avv. Donatella Pizzi, in qualità di direttore dell'ODM, e l'avv. Stefano Dalla Verità, in qualità di Direttore della Fondazione Forense Bolognese.

La commissione si è dapprima concentrata sull'esame della normativa vigente e delle problematiche relative, anche grazie alla specifica competenza della Prof. Pasquariello.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2015 del decreto ministeriale del 24 settembre 2014, n. 202 il Ministero della Giustizia ha infatti disciplinato i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, così consentendo alla normativa di entrare pienamente a regime.

Gli [organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento](#) sono stati previsti dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3 recante "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento " e hanno come scopo quella di consentire a debitori non fallibili - persone fisiche o piccole imprese- di proporre ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti.

L'OCC ha la funzione di assistere il debitore sia nell'elaborazione del piano di ristrutturazione, sia nella formulazione della proposta ai creditori, nonché di verificare la veridicità dei dati ed attestare la fattibilità della proposta e, ancora, svolgere una serie di attività direttamente ausiliarie rispetto alle funzioni del Giudice.

La normativa prevede che gli ordini professionali degli avvocati, dei commercialisti ed esperti contabili e dei notai, anche associati tra loro, **siano iscritti di diritto al registro ministeriale** degli OCC.

All'interno di ogni organismo dovrà essere individuato un **soggetto referente**, ovvero "la persona fisica che, agendo in modo indipendente secondo quanto previsto dal regolamento dell'organismo, indirizza e coordina l'attività dell'organismo e conferisce gli incarichi ai gestori della crisi".



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Peraltro l'art. 4, comma 3 lett. b) sottolinea che all'atto dell'iscrizione il responsabile del Registro dovrà verificare che *al referente "sia garantito un adeguato grado di indipendenza"*.

L'OCC dovrà poter contare almeno su 5 gestori della crisi, indipendenti, che avranno dichiarato la propria disponibilità ad operare in esclusiva per l'organismo.

Per quanto attiene la specifica **formazione dei gestori della crisi**, i membri dell'OCC costituito da un Ordine professionale, che siano già – come nel nostro caso- avvocati, non sono tenuti alla formazione di 200 ore, nè al tirocinio di 6 mesi, ma **dovranno partecipare ad un corso di perfezionamento di almeno 40 ore** (concernente i settori disciplinari del diritto civile e commerciale, fallimentare e dell'esecuzione civile; economia aziendale; diritto tributario e previdenziale).

La formazione potrà essere svolta dall'Università (con un corso di perfezionamento ex art. 16 dpr 162/1982) o dall'Ordine in convenzione con l'Università.

Sotto questo ultimo profilo in commissione si è valorizzata la preziosa competenza ed esperienza formativa della Fondazione Forense, alla quale l'Ordine potrebbe delegare l'organizzazione dei corsi di formazione.

E' previsto poi un aggiornamento biennale che potrà essere acquisito presso l'Ordine ovvero presso un'Università pubblica o privata. (Questo aggiornamento non è dovuto per i primi 3 anni se il gestore è stato precedentemente nominato curatore fallimentare, commissario giudiziale ecc.).

E' infine obbligatorio che l'OCC stipuli adeguata **polizza assicurativa** (con massimale non inferiore ad €1.000.000,00) che andrà prodotta in copia all'atto dell'iscrizione nel registro ministeriale.

La commissione è giunta alla conclusione che sia opportuno che il COA valuti la sollecita costituzione dell'OCC, anche alla luce delle novità previste dal **Decreto Legge nr. 83**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 giugno 2015 e pubblicato in **Gazzetta Ufficiale il 27 giugno 2015**.

La nuova formulazione prevista per l'atto di precetto introduce infatti un ulteriore elemento formale, in particolare statuisce che **«il precetto deve altresì contenere l'avvertimento che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore»**.



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

La commissione ha apprezzato l'importanza del nuovo organismo che consentirà di intervenire con adeguati strumenti in area non coperte dalle procedure concorsuali classiche, valorizzando il ruolo degli avvocati.

All'esito dell'esame normativo, la commissione propone al COA di valutare i seguenti aspetti:

- Costituzione dell'organismo, individuazione del referente indipendente e della sede con eventuale condivisione delle strutture dell'ODM
- Stesura di un regolamento conforme alle disposizioni del decreto
- Iscrizione dell'OCC nel registro ministeriale.
- Presentazione all'avvocatura dell'OCC e dei corsi di formazione (da valutarsi se a numero chiuso) attraverso un convegno.

Il Consiglio, ringrazia la Commissione per il lavoro svolto, delibera di costituire l'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, rinnovando l'incarico alla Commissione per la predisposizione della bozza di regolamento, da sottoporre per l'approvazione in prossima adunanza.

Omissis

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Sandro Callegaro